

## Incidenti stradali: Ue, i decessi nel 2021 restano al di sotto del periodo pre-pandemia



Lo scorso anno, in Ue, circa 19.800 persone sono decedute in incidenti stradali: un aumento di 1.000 decessi (+5%) rispetto al 2020, ma **ancora quasi il 13% in meno dei decessi rispetto al periodo pre-pandemia**.

Il dato è contenuto in un report pubblicato dalla Commissione europea sulle **vittime della strada nel 2021**, inerente a tutte le tipologie di veicoli. Lo ha comunicato l'associazione **Anita**.

L'Ue **punta a ridurre del 50% i decessi stradali** – e, per la prima volta, anche i feriti gravi – entro il 2030. L'obiettivo è nel **piano d'azione strategico della Commissione sulla sicurezza stradale** ma rientra anche nel quadro politico dell'UE in materia di sicurezza stradale 2021-2030 che ha definito **piani di sicurezza stradale volti a raggiungere l'azzeramento delle vittime della strada entro il 2050 ("Vision Zero")**.

## La media europea è di 44 morti per ogni milione di abitanti

A livello UE, l'ultimo decennio ha visto un calo del 36%. Nel territorio europeo i decessi stradali **nel 2021 sono aumentati del 5% rispetto all'anno precedente**, sebbene i confronti con il 2020 siano fortemente influenzati dall'andamento del livello di traffico in ciascun paese nel corso della **pandemia**.

La classifica generale dei tassi di mortalità dei paesi non è cambiata in modo significativo: le strade più sicure sono state rilevate in **Svezia** (18 morti per milione di abitanti), mentre la **Romania** (93 decessi per milione di abitanti) ha riportato il tasso più alto nel 2021. La media europea è stata di 44 morti per ogni milione di abitanti.

Sulla base dei dati preliminari, nove Stati membri (Danimarca, Germania, Irlanda, Cipro, Lituania, Malta, Polonia, Portogallo e Svezia) hanno registrato nel **2021 il numero più basso di sempre di vittime della strada**.

Rispetto all'anno pre-pandemia 2019, i decessi stradali nel 2021 sono diminuiti del 13% con le maggiori diminuzioni di oltre il 20% che si sono verificate in Danimarca, Belgio, Portogallo, Polonia e Lituania. Al contrario, negli ultimi due anni Lettonia, Slovenia e Finlandia hanno registrato un aumento del numero di vittime della strada.